

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 43 20
fax +41 91 814 44 35
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Omar Terraneo
e cofirmatari
Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione 26 giugno 2019 n. 113.19 Officine FFS Arbedo-Castione: i terreni per il compenso agricolo ci sono?

Signori Deputati,

di seguito rispondiamo alla vostra interrogazione riguardante i terreni per il compenso agricolo delle Officine FFS a Arbedo-Castione.

1. Il CdS conferma che il compenso agricolo necessario per la realizzazione dello stabilimento industriale delle OFFS di Arbedo-Castione, avverrà senza riduzione di zone industriali o edificabili? Se sì, in quale ragione?
2. Ci può aggiornare sullo stato dei lavori di ricerca delle aree idonee al compenso?
3. Corrisponde al vero quanto riportato dal CdT? Se così fosse, quanta superficie e quali sono i terreni individuati per il compenso nel territorio di Biasca?
4. Quali sono gli altri terreni individuati per il compenso reale?

Dopo la decisione del 19.2.2019 dell'Ufficio federale dei trasporti per la determinazione di una zona riservata per la realizzazione del nuovo stabilimento industriale FFS a Arbedo-Castione, le FFS si sono attivate (coinvolgendo la cerchia degli interessati) per individuare le aree per il compenso agricolo delle superfici per l'avvicendamento delle colture (SAC) perse (circa 7 ettari).

In una prima fase FFS ha effettuato un'analisi su tutto il territorio cantonale che ha considerato tutte le possibilità di compenso reale:

- cambiamento di destinazione di una superficie agricola di qualità SAC da zona edificabile a zona agricola;
- conversione di un terreno non utilizzabile a scopi agricoli (idoneità agricola compromessa o nessuna idoneità), situato in zona agricola, in un terreno agricolo di qualità SAC (compenso quantitativo);
- miglioramento della qualità di una superficie agricola esistente di scarsa qualità (compenso qualitativo).

Le soluzioni individuate sono in seguito state sottoposte ad una seconda vagliatura, volta ad escludere quelle giuridicamente conflittuali. Le FFS hanno poi avviato un'analisi di dettaglio delle soluzioni legalmente attuabili, di cui alcune implicanti un cambiamento di destinazione. A seguito di queste valutazioni, le FFS hanno nel frattempo comunicato pubblicamente che le superfici individuate garantiscono il compenso SAC necessario.

L'approfondimento di queste soluzioni è ancora in corso: tra gli elementi in valutazione vi è anche la disponibilità di proprietari e Comuni (tra cui anche quello di Biasca). In funzione degli accordi che le FFS stringeranno con i rispettivi proprietari una riduzione di aree industriali o altrimenti edificabili non è da escludere.

Considerando tuttavia che le trattative da parte delle FFS non sono ancora concluse, il Consiglio di Stato non ne conosce i dettagli e ritiene comunque prematuro divulgarne i contenuti.

5. Ci può aggiornare sulla procedura in corso e sulle eventuali procedure pianificatorie future a livello cantonale e comunale necessarie per la realizzazione del nuovo stabilimento industriale ad Arbedo-Castione?

Il progetto del nuovo stabilimento industriale FFS a Arbedo-Castione sarà posto in pubblicazione secondo le norme previste dalla Legge sulle ferrovie (procedura d'approvazione dei piani). Nell'ambito della pubblicazione il promotore dovrà giustificare l'ammontare definitivo della SAC persa e indicare le misure individuate per garantire il rispetto del contingente SAC prescritto dal Piano settoriale della Confederazione e per compensare il consumo effettivo.

6. Dando seguito agli impegni presi da CdS e GC nell'approvazione del M7558, ci può aggiornare sugli sviluppi concreti per inserire tra i PSE l'area Ex Monteforno di Bodio-Giornico? Oltre alla lodevole iniziativa per il progetto pilota sul PSE di Biasca, intende promuovere altre iniziative sulle aree industriali dell'alto Ticino già pianificate per attirare nuove industrie?

Gli adattamenti della scheda di Piano direttore R7 Poli di sviluppo economico saranno approvati dal Consiglio di Stato entro fine anno. Come anticipato, l'area Ex-Monteforno sarà riconosciuta come Polo di sviluppo economico.

Il Consiglio di Stato è inoltre attivo con altre misure di sostegno alla promozione delle aree industriali del comprensorio, in particolare attraverso la figura dell'area manager. Dopo una prima fase focalizzata sull'area industriale d'interesse cantonale di Biasca e l'impegno per quella della Monteforno, è infatti previsto che il campo d'attività di questa figura sia estesa anche alle altre zone industriali del Bellinzonese e dell'alto Ticino.

L'elaborazione della presente risposta ha richiesto complessivamente 2 ore lavorative ai servizi coinvolti

Vogliate gradire, signori deputati, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Christian Vitta

Il Cancelliere:



Arnaldo Coduri

Copia:

- Dipartimento del territorio (dt-dir@ti.ch)
- Dipartimento delle finanze e dell'economia (dfe-dir@ti.ch)
- Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità (dt-dstm@ti.ch)
- Divisione dell'economia (dfe-de@ti.ch)
- Sezione dello sviluppo territoriale (dt-sst@ti.ch)
- Sezione dell'agricoltura (dfe-sa@ti.ch)